



QUANDO VEDO TE VEDO SPERANZA



43°

Pellegrinaggio

proposto da Comunione e Liberazione



Macerata Loreto

SABATO

12 GIUGNO 2021

ORE 21.00

DIRETTA TV2000
DIRETTA STREAMING

www.pellegrinaggio.org
www.santuarioloreto.va

 [Pellegrinaggio Macerata Loreto](https://www.youtube.com/watch?v=...)
[Santa Casa Loreto](https://www.youtube.com/watch?v=...)



Associazione "Comitato Pellegrinaggio a Loreto"
Piazza Strambi, 4, 62100 Macerata T. 0733.236401
segreteria@pellegrinaggio.org - www.pellegrinaggio.org

"Tu lo sai bene: non ti riesce qualcosa, sei stanco e non ce la fai più. E d'un tratto incontri nella folla lo sguardo di qualcuno - uno sguardo umano - ed è come se ti fossi accostato a un divino nascosto. E tutto diventa improvvisamente più semplice"

Andrej Tarkovskij

#MacerataLoreto21



Peggior di questa crisi c'è solo il dramma di sprecarla

Papa Francesco

LE RAGIONI DI UNA PROPOSTA

Anche quest'anno il pellegrinaggio Macerata-Loreto non si svolgerà nella forma consueta, camminando insieme a decine di migliaia di persone.

La circostanza che stiamo attraversando non è un "incidente di percorso". Essa ci fa percepire ancor più acutamente il bisogno di guardare in faccia le domande che sono emerse in questi tempi drammatici. Le migliaia di preghiere che stanno arrivando mostrano fino a che punto la vita "urges". Il grido che sentiamo scaturire dalle viscere è proprio questo: è ancora ragionevole sperare?

"Quando vedo te, vedo speranza": nel tema del 43° Pellegrinaggio riecheggiano le parole di una canzone di un giovane cantautore inglese, che ci ha colpito perché descrive un'esperienza umanissima: la speranza fiorisce solo di fronte a volti precisi. Guardandoli, scopriamo che la nostra stessa esistenza è mendicanza.

Il gesto di stasera è una occasione, offerta alla libertà di ciascuno, per accorgerci della dimensione sterminata della nostra attesa. Se non abbiamo paura di questa sfida, possiamo scoprire la grazia che per noi è la Madonna. In Lei sulla paura ha vinto il “sì” al Mistero che La raggiungeva in modo imprevedibile.

In tutti questi anni, camminando insieme, abbiamo fatto esperienza che con Maria possiamo come mendicanti attraversare tutte le circostanze della vita.



Messaggio di don Julián Carrón

«SE' DI SPERANZA FONTANA VIVACE»

Cari amici, in questo anno così vertiginoso non avete potuto evitare di pensare al vostro Pellegrinaggio alla casa della Madonna senza legarlo alla parola «speranza». Immagino sia stato naturale per voi fare questo nesso: proprio la pandemia in cui siamo ancora immersi ci ha fatto rivolgere i nostri occhi a Lei.

Che cosa può favorire la consapevolezza del nostro bisogno di speranza? «Peggio di questa crisi, c'è solo il dramma di sprecarla» (Francesco, Omelia di Pentecoste, 31 maggio 2020). Che eco ha trovato in noi l'appello che il Papa ha lanciato un anno fa? È innanzitutto per una lealtà con noi stessi che non possiamo sprecare – riducendola a un incidente di percorso – una crisi che ha coinvolto tutto il mondo.

L'urto della realtà è stato così forte che sono emerse domande che forse non pensavamo di avere, è esploso un disagio che ci ha impedito di rifugiarci nel già saputo e soprattutto si è aperta una voragine che nessun proposito o strategia ha potuto colmare. Meno male! Perché – paradossalmente – ci hanno costretto, in un modo o nell'altro, a riprendere in mano la nostra vita. Per molti, che all'inizio le consideravano come ostacoli, le domande, il disagio e la voragine del cuore sono diventate nel tempo delle opportunità per fare un cammino umano.

Fra le tante, c'è una domanda che oggi non possiamo evitare, l'abbiamo vista scaturire dalle nostre viscere come un grido: dopo tutto quello che abbiamo passato, è ancora ragionevole sperare? Non so voi, ma io non posso ricominciare ogni mattina senza chiedermelo. Don Giussani la traduceva con queste parole: «Gli uomini, giovani e non più giovani, hanno bisogno ultimamente di una cosa: la certezza della positività del loro tempo, della loro vita, la certezza del loro destino» («Cristo,

la speranza», CL Litterae Communionis, n. 11, novembre 1990, p. 18). Senza certezza non c'è speranza. Di questo noi siamo attesa.

Ma tanto attendiamo un compimento, quanto non siamo in grado di generare noi, con le nostre forze, la felicità che desideriamo. E quando ci proviamo, vediamo tutti i limiti dei nostri tentativi: il disagio aumenta, e questo è un segno della nostra grandezza: niente riesce a soddisfare la nostra sete di vita. Per questo ha ragione Montale quando afferma che «un imprevisto è la sola speranza».

È ragionevole riconoscerlo. Eppure subito dopo aggiunge: «Ma mi dicono ch'è una stoltezza dirselo» («Prima del viaggio» in E. Montale, Tutte le poesie, Mondadori, Milano 1990, p. 390). Questa è la tentazione che si insinua nelle pieghe della vita quotidiana e ci fa andare contro la suprema categoria della ragione: la possibilità. Rimanere aperti è decisivo, semmai da qualche parte arrivi un cenno di risposta. Negando la possibilità, rimaniamo come bloccati e finiamo per non attendere nulla.

Ma qualcosa è accaduto. Da duemila anni l'uomo è raggiunto da una notizia tanto imprevedibile quanto reale: l'attesa del cuore, l'infinito che cerchiamo in ogni nostro fare, è diventato presenza umana, visibile, toccabile: il Verbo si è fatto carne. La Santa Casa di Loreto ne reca l'annuncio.

«Quando vedo te, vedo speranza», dice la canzone scelta come titolo del Pellegrinaggio. Possiamo dirlo della Madonna, che sfida il nostro scetticismo e incoraggia la nostra speranza. Soprattutto quest'anno abbiamo un bisogno urgente di speranza, di una speranza affidabile. In tanti sono sfiduciati e scoraggiati, molti hanno gettato la spugna perché messi in ginocchio dalla malattia, dalla morte di una persona cara o dalla crisi economica.

Davanti alla Madonna, come davanti a nostra madre, possiamo avere il coraggio e la libertà di essere noi stessi, disarmati come siamo, senza dovere essere all'altezza della situazione, perché mai saremo all'altezza, dal momento che il nostro bisogno è sterminato.

Mettendoci davanti alla Madonna come mendicanti di tutto,

possiamo chiederle l'imprevisto di cui abbiamo assoluta necessità per alzarci dal letto ogni mattina e affrontare il duello quotidiano tra la vita e la morte, tra l'essere e il nulla che si svolge dentro ciascuno di noi.

Qual era l'imprevisto più inimmaginabile per Maria? Il fatto più impreveduto e nello stesso tempo più atteso era Cristo. Solo Lui può fare diventare anche noi, come la Madonna, certi nella speranza. È sulla certezza della fede che fiorisce il fiore della «speranza che non delude» (San Paolo, Rm 5,5).

Il legame tra la figura della Madonna e la speranza ha una lunga tradizione, testimoniata da Dante nel suo indimenticabile «Inno alla Vergine», che don Giussani ci ha fatto imparare a memoria: «La grandezza dell'uomo è nella fede, nel riconoscere la grande Presenza dentro una realtà umana. Poiché ha detto sì alla modalità con cui il Mistero conduceva le cose, la sua vita è una luce di aurora per tutti noi e per tutti gli uomini fino alla fine, come sintetizza mirabilmente Dante nel suo Inno alla Vergine: "Qui se' a noi meridiana face / di caritate; e giuso, intra i mortali, / se' di speranza fontana vivace" (Paradiso, canto XXXIII, vv. 10-12). Ella ha potuto dire di sì, e allora il Verbo si è fatto carne, è diventato Presenza. La Madonna ci introduce nel Mistero, cioè nel senso delle nostre giornate, nel significato del tempo che scorre; ci guida nel cammino il suo sguardo, ci educa il suo esempio, la sua figura costituisce il disegno del nostro proposito. Madre generosa, ella genera per noi la grande Presenza di Cristo. [...] La formula più sintetica e suggestiva che esprime l'autocoscienza della Chiesa come permanenza di Cristo nella storia è: Veni Sancte Spiritus, veni per Mariam. Questa invocazione afferma il metodo scelto da Dio» (Perché la Chiesa, Rizzoli, Milano 2014, pp. 309-310).

Con questa consapevolezza possiamo vivere il Pellegrinaggio senza che nulla ci manchi. Anche se spogliato di nuovo della sua forma consueta, niente ci impedisce di camminare, lì dove siamo, tutti presi da Colui che è tra noi. Afferrati da Cristo così come siamo, «bestiali come sempre, carnali, egoisti come sempre, interessati e ottusi come sempre [...], / Eppure sempre in lotta, sempre a riaffermare, sempre a riprendere la [...] marcia sulla via illuminata dalla luce; / Spesso

sostando, perdendo tempo, sviandosi, attardandosi, tornando, eppure mai seguendo un'altra via» (T.S. Eliot, Cori da “La Rocca”, Bur, Milano 2010, p. 99).

Che cosa speriamo in questo momento? Molti rispondono: il ritorno alla normalità. Ma quale? Vivere costantemente nella Sua compagnia è la «normalità» che desideriamo.

Vi auguro di imbattervi costantemente in persone di cui possiate dire: «Quando vedo te, vedo speranza», persone che rinnovino l'esperienza entusiasmante di quell'imprevisto che rende la vita vita. Persone che sostengano la nostra speranza. Per questo domandiamo alla Madonna il dono di occhi spalancati per intercettarle e seguirle.

Sempre in cammino

Milano, 12 maggio 2021

don Julián Carrón

Piazza del Santuario

Canti

IMMACOLATA

Immacolata, Vergine bella,
di nostra vita Tu sei la stella.
Tra le tempeste, deh guida il core
di chi T'invoca Madre d'amore.

*Siam peccatori, ma figli Tuoi,
Immacolata, prega per noi.*

Tu che nel cielo siedi regina,
a noi pietosa lo sguardo inchina.
Pel divin Figlio che stringi al petto,
deh, non privarci del Tuo affetto.

La tua preghiera è onnipotente,
innanzi al trono di Dio clemente:
sotto il tuo scettro Iddio s'inchina,
deh, non sdegnarci, o gran Regina.

IL MIO VOLTO

ADRIANA MASCAGNI

Mio Dio, mi guardo ed ecco scopro
che non ho volto;
guardo il mio fondo
e vedo il buio senza fine.

Solo quando mi accorgo che tu sei,
come un eco risento la mia voce
e rinasco come il tempo dal ricordo.
Perché tremi mio cuore? Tu non sei solo,
tu non sei solo;
amar non sai e sei amato, e sei amato;
farti non sai e pur sei fatto, e pur sei fatto.
Come le stelle su nei cieli,
nell'Essere tu fammi camminare,
fammi crescere e mutare, come la luce
che cresci e muti nei giorni e nelle notti.
L'anima mia fai come neve che si colora
come le tenere tue cime, al sole del tuo amor.

DAI MISTERI DELLA GIOIA L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA E LA VISITA A SANTA ELISABETTA

DAL VANGELO DI LUCA

«L'angelo disse a Maria: “Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio...”. Allora Maria disse: “Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”. E l'angelo partì da lei ». (*Lc 1, 35-38*)

«Elisabetta, piena di Spirito Santo, esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle

parole del Signore”. Allora Maria disse: “L’anima mia magnifica il Signore”». (Lc 1, 41-16)

Padre Nostro

10 Ave Marie

Gloria

Veni Sancte Spiritus

Veni per Mariam

DAI MISTERI DELLA GIOIA GESÙ NASCE A BETLEMME

DAL VANGELO DI LUCA

«Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia... C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: “Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore” (Lc 2, 7-11)».

Padre Nostro

10 Ave Marie

Gloria

Veni Sancte Spiritus

Veni per Mariam



Ingresso in Basilica dalla Porta Santa

NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore.

Tu sei rifugio al peccatore.

Tra i cori angelici e l'armonia

Ave Maria, Ave Maria. (2 v.)

In te potenza, in te fidanza;

tutto a te volge dolce speranza

Ovunque echeggi la melodia:

Ave Maria, Ave Maria. (2 v.)

Consegna della croce del pellegrinaggio

ECCE LIGNUM CRUCIS

Ecco il legno della croce,

dal quale pende la salvezza del mondo:

venite, adoriamo.



DAI MISTERI DEL DOLORE

GESÙ CI DONA SUA MADRE E MUORE IN CROCE

DAL VANGELO DI GIOVANNI

«Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: “Ho sete”. Vi era lì in vaso pieno d’aceto, posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l’aceto Gesù disse: “Tutto è compiuto!”. E, chinato il capo, spirò». (*Gv 19, 25-30*)

Padre Nostro

10 Ave Marie

Gloria

Veni Sancte Spiritus

Veni per Mariam

DAI MISTERI DELLA GLORIA

GESÙ RISORGE DA MORTE

DAL VANGELO DI MATTEO

«Passato il sabato, all’alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l’altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... Per lo spavento

che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto" (Mt 28, 1-2 e 4-6)».

Padre Nostro

10 Ave Marie

Gloria

Veni Sancte Spiritus

Veni per Mariam

DAI MISTERI DELLA GLORIA GESÙ RIMANE CON NOI DONANDOCI LO SPIRITO SANTO

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

«Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro come lingue di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi». (At 2, 1-2)

Padre Nostro

10 Ave Marie

Gloria

Veni Sancte Spiritus

Veni per Mariam

Adorazione Eucaristica

QUI PRESSO A TE

Qui presso a Te, Signor,
restar vogl'io!
È il grido del mio cuor,
l'ascolta, o Dio!
La sera scende oscura
sul cuor che s'impaura:
mi tenga ognor la fe',
qui presso a Te.

Qui presso a Te, Signor,
restar vogl'io!
Niun vede il mio dolor:
tu 'l vedi, o Dio!
O vivo Pan verace,
sol Tu puoi darmi pace:
e pace v'ha per me,
qui presso a Te.

Ingresso nella Santa Casa

DELL'AURORA

Dell'aurora Tu sorgi più bella
coi Tuoi raggi a far lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra,
non v'è stella più bella di Te.

Bella Tu sei qual sole,
bianca più della luna,
e le stelle più belle
non son belle al par di Te. (2)

T'incoronano dodici stelle,
ai Tuoi pie' piegan l'ali del vento,
della luna s'incurva l'argento,
il Tuo manto ha il colore del ciel.



Litanie Lauretane

Signore Pietà	<i>Signore Pietà</i>
Cristo Pietà	<i>Cristo Pietà</i>
Signore Pietà	<i>Signore Pietà</i>
Santa Maria	<i>Prega per noi</i>
Santa Madre di Dio	<i>Prega per noi</i>
Santa Vergine delle vergini	<i>Prega per noi</i>
Madre di Cristo	<i>Prega per noi</i>
Madre della Chiesa	<i>Prega per noi</i>
Madre di misericordia	<i>Prega per noi</i>
Madre della divina grazia	<i>Prega per noi</i>
Madre della speranza	<i>Prega per noi</i>
Madre purissima	<i>Prega per noi</i>
Madre castissima	<i>Prega per noi</i>
Madre sempre vergine	<i>Prega per noi</i>
Madre immacolata	<i>Prega per noi</i>
Madre degna d'amore	<i>Prega per noi</i>
Madre ammirabile	<i>Prega per noi</i>
Madre del buon consiglio	<i>Prega per noi</i>
Madre del Creatore	<i>Prega per noi</i>
Madre del Salvatore	<i>Prega per noi</i>
Vergine prudente	<i>Prega per noi</i>
Vergine potente	<i>Prega per noi</i>
Vergine clemente	<i>Prega per noi</i>
Vergine fedele	<i>Prega per noi</i>
Porta del cielo	<i>Prega per noi</i>

Stella del mattino	<i>Prega per noi</i>
Salute degli infermi	<i>Prega per noi</i>
Rifugio dei peccatori	<i>Prega per noi</i>
Conforto dei migranti	<i>Prega per noi</i>
Consolatrice degli afflitti	<i>Prega per noi</i>
Aiuto dei cristiani	<i>Prega per noi</i>
Regina degli Angeli	<i>Prega per noi</i>
Regina dei Patriarchi	<i>Prega per noi</i>
Regina dei Profeti	<i>Prega per noi</i>
Regina degli Apostoli	<i>Prega per noi</i>
Regina dei Martiri	<i>Prega per noi</i>
Regina dei confessori della fede	<i>Prega per noi</i>
Regina delle Vergini	<i>Prega per noi</i>
Regina di tutti i Santi	<i>Prega per noi</i>
Regina concepita senza peccato	<i>Prega per noi</i>
Regina assunta in cielo	<i>Prega per noi</i>
Regina del rosario	<i>Prega per noi</i>
Regina della famiglia	<i>Prega per noi</i>
Regina della pace	<i>Prega per noi</i>
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	<i>Perdonaci, Signore</i>
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	<i>Ascoltaci, Signore</i>
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo	<i>Abbi pietà di noi</i>

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli,
Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo
e dello spirito,
e per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre vergine,
salvacì dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Amen

Ogni giorno in cammino

Caro amico,

ti invitiamo a recitare ogni giorno l'*Angelus* e a continuare a guardare la storia di amicizia che ci ha messo insieme.

Puoi partecipare a questa storia anche attraverso il nostro sito, iscrivendoti alla newsletter e condividendo con noi la tua esperienza:

Associazione “Comitato Pellegrinaggio a Loreto”

p.za Strambi, 4 - 62100 Macerata
tel. 0733 236401 - fax 0733 234786
segreteria@pellegrinaggio.org

www.pellegrinaggio.org

www.facebook.com/MacerataLoreto

www.twitter.com/MacerataLoreto

www.youtube.com/user/macerataloreto

www.flickr.com/photos/pellegrinaggio

Sostieni il Pellegrinaggio con una donazione
CODICE IBAN: IT46T0306913401000000021529

ARRIVEDERCI A SABATO 11 GIUGNO 2022!

Il tuo 5x1000 al Pellegrinaggio

Con la destinazione gratuita del 5x1000
all'Associazione "Amici del Pellegrinaggio Macerata-Loreto"
continuerai a rendere possibile il tuo cammino
e quello di migliaia di pellegrini



La tua firma per il 5x1000
all'Associazione "Amici del Pellegrinaggio Macerata-Loreto"
inserendo il codice fiscale **93051740434**
nella tua dichiarazione dei redditi!

HALLEY Informatica
Da 40 anni leader in Italia
nella produzione e vendita
di Software,
Servizi e Sistemistica
per la Pubblica Amministrazione.

la forza
delle idee



Via Circonvallazione 131 - MATELICA (MC)
Tel. 0737.781211
www.halley.it halley@halley.it

Tutti i
MONDI
che immagini



**"Il gioco è una cosa seria.
Non bisognerebbe mai
smettere di giocare,
specialmente quando si
diventa grandi"**

Mario Clementoni



www.clementoni.it

 **Clementoni.**
Tutti i mondi che immagini



ARISTON
COMFORT ALWAYS ON



**Massima durabilità, efficienza assoluta,
connettività smart, comfort totale.**

Queste sono le caratteristiche di **Alteas One NET**,
la caldaia a condensazione che è riuscita
a superare le condizioni estreme dell'Artico.



CALDAIA A CONDENSAZIONE
ALTEAS ONE NET
CON CONTROLLO REMOTO

SCOPRI DI PIÙ SU

ariston.com

contattaci al **0732 633528**





IL FARO è una Cooperativa Sociale nata a Macerata nel 1990 per intervenire nel territorio marchigiano sostenendo le persone più fragili della nostra società.

Tutti i giorni offriamo accoglienza, ascolto e cura a bambini, giovani, famiglie, disabili, donne vittime di violenza e anziani, con servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi. Per noi la persona è il bene più prezioso: per questo con amore, passione e professionalità ci adoperiamo per valorizzare la dignità di chi incontriamo, e per restituire sollievo e speranza a chi si affida a noi.

Scopri tutte le nostre attività sul territorio e i nostri progetti sul sito www.ilfarosociale.it



P.s. Aiutaci a fare di più: sostienici con il 5x1000

5x1000
IL FARO



LA TUA *Firma*
HA UN GRANDE VALORE:

sostiene i bambini con autismo
le donne vittime di violenza
e i ragazzi in grave disagio sociale.

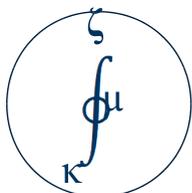
C.F. 010916110434



Prodotti per l'agricoltura
Via Tevere, Santa Maria in selva, Treia (MC)



meloni



Studio Associato di Economia Aziendale Mochi & Zallocco

Consulenza di amministrazione, direzione e controllo aziendale

Consulenza commerciale, fiscale e del lavoro

Viale Zaccagnini, n. 144

Montegrano (FM)

www.studioassociatozmc.com

M.A.C.S.[®]

INDUSTRIAL MACHINE COMPONENTS
HIGH QUALITY PRODUCTS SINCE 1970

**Produzione matrici in Teflon
per macchine per calzature**

Via A. Manzoni - 63812 Montegrano (FM)

Tel. 0734 890634



**Macerata
Loreto**

**43°
Pellegriaggio**

CAFFÈ RISTORANTE PIZZERIA

GALTOR

Stazione di servizio
con ampio
parcheggio

**MORROVALLE VIA MARTIN LUTHER KING, 114
Tel. 0733/221287**



STUDIO LEGALE
MERLINI
& ASSOCIATI

C.so Cavour, 50/B - 62100 Macerata
Tel. 0733 231349 - Fax 0733 232197

E-mail: merlini.e.associati@libero.it

Partita IVA 01102550439

MANIFATTURA PAOLONI SpA





edilcasa caccamo

Vicini e solidali a tutti coloro che, con fede, partecipano a questo Pellegrinaggio verso la Santa Casa di Loreto, l'Edilcasa Caccamo ringrazia le imprese e i tantissimi privati che in noi hanno rivolto la loro fiducia negli oltre 40 anni della nostra attività.

Buon Cammino a Tutti !!!

▲ Serrapetrona (MC)

via Nazionale, 96/PB
(Fraz. Caccamo) 62020
Tel. 0733.905521-2
Fax 0733.905377

▲ Civitanova M. (MC)

Strada del Casone, 15
Tel. 0733.771646
Tel. 0733.773152
Fax 0733.782566

▲ Cascia (PG)

loc. Padule
Tel. 0743.71310
Fax 0743.71515



ITALIAN STONE FACTORY

■ E90 srl

Strada della Marina, 10
60019 Senigallia (AN)
Tel. +39 **071 6608686**
Fax +39 **071 660093**
info@e90.it - www.e90.it



Banco
Marchigiano

CREDITO COOPERATIVO



Macerata Loreto **43°**
Pellegrinaggio

SI RINGRAZIANO:

PROFIL EXPORT



- ▶ IMPERMEABILIZZAZIONI IN SINTETICO
- ▶ BONIFICHE AMIANTO
- ▶ COPERTURE METALLICHE
- ▶ RIVESTIMENTI ARCHITETTONICI
- ▶ VERDE PENSILE

Via San Giacomo n° 22
Monte San Giusto (MC)
Cell. 328 28 90 867
T. & F. 0733 53 96 67
www.marzettisrl.it
info@marzettisrl.it



GUERRINO
S T Y L E
SINCE 1953

 **Multiradio**

ROMCAFFÈ

